PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 16 - numero 3230 di giovedì 09 gennaio 2014

# Movimentazione merci: la prevenzione e i mezzi di cantiere

***Un documento fornisce indicazioni sulla prevenzione relativa ad apparecchi di sollevamento e di movimentazione dei carichi, con particolare riferimento ai rischi in cantiere. Limitatori, indicatori, autocarri, dozer e rischio interferenze.***

Brescia, 9 Gen ? Nel **comparto edile** sono utilizzate diverse macchine, attrezzature spesso complesse, sia a livello tecnologico che per il contesto operativo in cui i lavoratori sono chiamati ad operare. Macchine che richiedono qualificate competenze e professionalità e, in molti casi, specifiche abilitazioni con riferimento all' Accordo Stato-Regioni del 22 febbraio 2012.

Proprio per facilitare la conoscenza della macchine e la prevenzione degli incidenti correlati al loro utilizzo, presentiamo del materiale elaborato dall' Inail - con riferimento alla campagna "Più formati, più sicuri" - per il percorso formativo per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[DVD018] ?#>

Il materiale relativo a "**Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto**" raccoglie sia i principi generali, sia le indicazioni sulle caratteristiche e sulla prevenzione relativa a apparecchi di sollevamento e movimentazione dei carichi, con particolare riferimento ai **rischi in cantiere**.

Ad esempio in merito agli **apparecchi di sollevamento** si indica che, sotto il profilo della sicurezza, queste attrezzature sono caratterizzate da:
- **limitatori**, che "comandano: l'arresto; la limitazione dei movimenti; delle funzioni dell'apparecchio di sollevamento". Ad esempio i limitatori comprendono: limitatori di carico; limitatori di funzioni; limitatori di movimento (sollevamento, discesa, rotazione, scorrimento, posizione del carrello, manovra del braccio); limitatori di prestazione (di sbiecamento, di avvolgimento fune, di svolgimento fune, di velocità di rotazione, di velocità di sollevamento e di discesa del carico, di velocità di scorrimento, di velocità di traslazione, valvole di sicurezza circuiti idraulici);
- **indicatori**, che "forniscono all'operatore le informazioni necessarie, visive e/o sonore, al corretto comando dell'apparecchio, entro prestabiliti limiti operativi". Gli indicatori "possono dividersi in: indicatori di carico; indicatori di movimento (corsa, sbraccio, inclinazione di braccio); indicatori di prestazioni (di sbiecamento, di inclinazione dell'apparecchio, di rotazione del tamburo, di allentamento della fune); indicatori relativi alle condizioni dell'ambiente circostante".
Si sottolinea che gli apparecchi con carico massimo d'utilizzazione superiore a 1.000 kg o il cui momento di rovesciamento è pari almeno a 40.000 N m (newton per metro, unità di misura del momento meccanico) "devono essere dotati di dispositivi che avvertono il conducente e impediscono i movimenti pericolosi del carico in caso di sovraccarico della macchina, sia:
- per eccesso di carico massimo di utilizzazione;
- per superamento dei momenti dovuti a tali carichi;
- di superamento dei momenti che tendono al rovesciamento dovuti in particolare al carico sollevato".

Il documento, che vi invitiamo a visionare, si sofferma poi sugli accessori di sollevamento e imbracatura, sulla movimentazione dei carichi, sulla manutenzione e revisione, sui lavori di scavo, sui mezzi di trasporto e sui rischi legati all'uso di macchine movimento terra.

Il documento si sofferma nello specifico anche sui rischi e sulle soluzioni adottabili per diverse attrezzature.

Ad esempio in relazione a **camion** e **autocarri** questi sono i **rischi** evidenziati: "rotture meccaniche; investimento; perdita stabilità automezzo; interferenza con altri mezzi su strada o in cantiere; ribaltamento; guida in stato di ebbrezza".
Queste alcune **soluzioni**:

- "garantire la corretta manutenzione dei mezzi;
- garantire l'assenza di personale nel raggio d'azione della macchina;
- garantire la stabilità del mezzo;
- non superare la portata ammessa;
- attenersi al codice della strada e alla segnaletica di cantiere;
- non rimuovere le protezioni ed utilizzare le cinture di sicurezza;
- limitare l'uso di alcol in cantiere"

Il documento formativo si sofferma anche sui **dozer con ripper**, "macchine pesanti e potenti, montate su cingoli" che "dispongono di benne spingenti di grandi dimensioni e dente da scasso posteriore". Per queste macchine "sono necessari spazi idonei e operatori specializzati. Lavorano su pendenze elevate".
Questi i rischi: "esposizione alle polveri; rumore-vibrazioni; possibile ribaltamento laterale".

Veniamo infine all'**interferenza fra macchine in cantiere** e al loro corretto utilizzo:

Il documento riporta diverse utili indicazioni.
Ne riprendiamo alcune:
- "durante il carico, posizionare il mezzo garantendone la stabilità ed assicurandosi che il mezzo sia quello adatto all'attività da svolgere;
- l'escavatorista dovrà operare con cabina del mezzo chiusa e con sistema di segnalazione acustico e luminoso azionati".
Riguardo alla fase di **scarico**:
- "verificare prima delle fasi di scarico che il terreno sia in piano e privo di asperità;
- non caricare il cassone oltre le capacità previste e consentite;
- seguire sempre percorsi adeguati alla stabilità del mezzo e non effettuare manovre azzardate;
- marciare tenendo sempre il cassone abbassato e tenere sempre in funzione i sistemi automatici di allarme e blocco;
- la manovra di avvicinamento alla zona di scarico verrà assistita a terra da un moviere che agevolerà le attività specie con scarsa visibilità;
- mantenere sgombro il posto di guida e assicurarsi una buona visibilità in ogni situazione".

Altre **indicazioni**:
- "non utilizzare l'escavatore per sollevare carichi se non ha l'omologazione;
- azionare il blocco dei Comandi prima di parcheggiare il mezzo tenendo conto delle condizioni di stabilità senza creare intralci;
- verificare l'assenza di lavoratori nel raggio d'azione del mezzo durante le operazioni;
- al termine del turno di lavoro avvisare il responsabile della gestione e manutenzione dei mezzi delle eventuali anomalie del mezzo utilizzato;
- l'operatore subentrante deve assicurarsi che il mezzo abbia avuto la manutenzione necessaria a ripristinare le normali condizioni;
- il conducente è l'unico responsabile del mezzo e deve provvedere alla manutenzione ordinaria del mezzo in dotazione e far riparare tempestivamente i guasti da personale specializzato;
- eseguire le operazioni di revisione e pulizia necessarie all'impiego della macchina segnalando eventuali guasti;
- eseguire la manutenzione secondo le specifiche indicazioni riportate sul libretto d'uso e manutenzione".

Inail, " Movimentazione merci: apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto", materiale per il percorso formativo per responsabili e addetti dei servizi di prevenzione e protezione (formato PDF, 2.56 MB).

RTM

 Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.